

**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Via Unità Italiana, 28
81100 CASERTA**

Deliberazione n.ro 696 **del** 16.5.2016

L'anno duemilaquattordici, il giorno 16, del mese di MAGGIO,

**OGGETTO: Protocollo d'intesa con l'Associazione EMERGENCY ONG
Onlus**

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo Menduni, nominato con D.P.G.R.C. n.200 del 29/09/2011

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitogli con D.P.G.R.C. n.ro 200 del 29/09/2011 ,

PREMESSO

Che nel Piano Sanitario Nazionale 2000-2005, cap.6.6 "La salute degli immigrati", viene sancita la necessità di "assicurare l'accesso delle popolazioni immigrate al Servizio Sanitario Nazionale adeguando l'offerta di assistenza pubblica in modo da renderla visibile, facilmente accessibile, attivamente disponibile e in sintonia con i bisogni di questi nuovi gruppi di popolazione in conformità a quanto previsto da testo unico che ha sancito il diritto alle cure urgenti ed essenziali e alla conformità delle cure anche per gli immigrati regolari"

Che con Delibera n°111 del 27.05.2013 la Giunta Regionale della Campania ha recepito l'Accordo del 20 Dicembre 2012 tra il Governo, Regioni e Province Autonome di TN e BZ : "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province Autonome" predisposto dal Gruppo Tecnico Interregionale "Immigrati e Servizi Sanitari";

Che la Regione riconosce la necessità di assicurare un regolare ed efficiente accesso ai servizi del SSR a tutti i cittadini italiani e stranieri e a tutti coloro che a vario titolo risiedono sul territorio regionale, secondo la normativa vigente. L'assistenza è intesa in forma di prevenzione e di tutela della salute pubblica e sotto forma di diagnosi e cura delle condizioni patologiche individuali;

Che la Regione riconosce che un preventivo intervento sanitario sul territorio è importante per la tutela della salute individuale e collettiva e può evitare un ricorso inappropriato ai presidi di pronto soccorso; a tale scopo riconosce l'importanza di affrontare la problematica in maniera sinergica tra il Sistema Sanitario Nazionale e i soggetti operanti a vario titolo sul territorio nel settore dell'assistenza sanitaria agli immigrati ed alle persone in stato di bisogno;

Che l'ASL CE è attenta a promuovere il diritto alla salute ed a prevenire le malattie delle fasce della popolazione più a rischio e più vulnerabile ed in particolare dei cittadini migranti e degli stranieri temporaneamente presenti sul proprio territorio, attraverso l'abbassamento della soglia di accesso ai propri servizi e l'innalzamento della qualità della relativa presa in carico;

Che è interesse dell'ASL CE valorizzare al meglio le esperienze acquisite negli anni dalle organizzazioni di volontariato impegnate sul fronte dell'assistenza agli immigrati su territori ad elevata presenza di popolazione immigrata come Castel Volturno;

RILEVATO che

- La Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Asl NA1 Centro hanno firmato in data 11 novembre 2011 con l'associazione Emergency ONG Onlus un protocollo ad oggetto *"Collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria"*;

- Che la predetta associazione e' in possesso dell'autorizzazione a svolgere attività sanitaria nel territorio di Castel Volturno (firmata tra il Commissario Strordinario di Castel Volturno, dott. Contarino ed Emergency in data 20.12.2012);

VISTA

- la delibera del comune di Mondragone n° 11 firmata in data 11.01.2013 che autorizza Emergency a svolgere attività sanitaria nel territorio del Comune di Mondragone.

Per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, e attestato che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L.20/94 e successive modifiche.

VISTI

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

Favorevole

Non Favorevole (vedi motivazioni allegate)

Dott. Marco Boragine

F.TO

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO:

Favorevole

Non Favorevole (vedi motivazioni allegate)

Dott. Gaetano DANZI

F.TO

DELIBERA

- Di prendere atto ed approvare l'allegato protocollo con l'Associazione Emergency ONG Onlus che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato(All.n°1);
- Dare atto che il Protocollo di Intesa ha validità di un anno, tacitamente rinnovabile per un massimo di tre anni salvo disdetta (All.n°2);
- Disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18/06/2009 n.69.
- Precisare che dal presente atto non deriva alcuna spesa per l'ASL.
- Di rendere la presente immediatamente eseguibile;
- Di inviare la presente al Collegio Sindacale

Paolo Menduni
DIRETTORE GENERALE

F.TO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa A.S.L. dal giorno 11.9 MAG. 2014 e vi resterà per giorni 15 (quindici).

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, co. 6 della Legge Regionale n. 32 del 03/11/1994.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per l'urgenza
Addi.... 11.9 MAG. 2014 Il Funzionario

Trasmessa copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.3 ter del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 e s.m.i. in data _____ con nota n. _____

Il Funzionario

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 32 del 03/11/94 con nota n° _____ del.....

Il Funzionario

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C. n° _____ del _____
Decisione

Il Funzionario

Trasmissione ai Servizi copia della presente deliberazione per quanto di competenza :

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

**PROTOCOLLO OPERATIVO TRA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA
E
EMERGENCY ONG Onlus**

L'anno duemilaquattordici, il mese di _____, il giorno di _____

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, da ora Asl, con sede legale in via Unità d'Italia 28, 81100 Caserta, nella persona del Direttore Generale, Dr. Paolo Menduni, nato a _____ il _____, residente in _____

E

EMERGENCY ONG Onlus, da ora Emergency, con sede legale a Milano, in via Gerolamo Vida 11, 20127 Milano, nella persona del suo legale rappresentante dr.ssa Cecilia Strada, nata a _____ il _____, residente a _____

PREMESSO CHE

- Le statistiche nazionali indicano un'alta densità di migranti e persone in stato di bisogno concentrata nella Regione Campania e in particolare nella provincia di Caserta;
- a partire dal 02 gennaio 2013 è attivo sul territorio di Castel Volturno e Mondragone una clinica mobile, di seguito Polibus, che garantisce assistenza sanitaria di base ed orientamento socio-sanitario ai migranti e alle persone in stato di bisogno che vivono nell'area di Castel Volturno e Mondragone;
- ad oggi sono stati visitati sul Polibus 1.995 migranti per un totale di 4.481 visite;
- la Regione riconosce la necessità di assicurare un regolare ed efficiente accesso ai servizi del SSR a tutti i cittadini italiani e stranieri e a tutti coloro che a vario titolo risiedono sul territorio regionale, secondo la normativa vigente. L'assistenza è intesa in forma di prevenzione e di tutela della salute pubblica e sotto forma di diagnosi e cura delle condizioni patologiche individuali;

- la Regione riconosce che un preventivo intervento sanitario sul territorio è importante per la tutela della salute individuale e collettiva e può evitare un ricorso inappropriato ai presidi di pronto soccorso; a tale scopo riconosce l'importanza di affrontare la problematica in maniera sinergica tra il Sistema Sanitario Nazionale e i soggetti operanti a vario titolo sul territorio nel settore dell'assistenza sanitaria agli immigrati ed alle persone in stato di bisogno;
- per assicurare una migliore profilassi della popolazione migrante, quindi, per ridurre il ricorso improprio al Pronto Soccorso, la Regione potrà concedere al medico di Emergency l'uso del Ricettario Aziendale, al fine di facilitare l'accesso ai servizi forniti dal SSN da parte dei cittadini stranieri e persone in stato di bisogno, garantendo l'accesso alle prestazioni di secondo livello.
- l'Asl riconosce Emergency come uno dei soggetti in grado di facilitare l'integrazione e l'accesso dei pazienti ai servizi socio - sanitari presenti sul territorio, anche alla luce dell'attività svolta fino ad oggi nella zona di Castel Volturno;
- Emergency ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con le autorità sanitarie locali, integrando la propria azione con quella delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale e di altre associazioni presenti sul territorio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Con il presente atto sono regolati i rapporti tra l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta ed Emergency, in relazione al progetto di assistenza socio - sanitaria a titolo gratuito rivolta a migranti e persone in stato di bisogno presenti nella provincia di Caserta. Il presente atto, inoltre, recepisce in toto quanto già espresso nel protocollo d'intesa stipulato tra Regione Campania, Comune di Napoli, Asl NA1 Centro ed Emergency ONG Onlus "Collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria", firmato in data 11 novembre 2013.

Art. 2

Obiettivi di tale collaborazione sono:

- a. Garantire un servizio di medicina di base e orientamento socio - sanitario alla popolazione italiana e straniera in stato di bisogno;
- b. Facilitare ed ottimizzare l'accesso alle risorse esistenti presso le strutture del SSN presenti sul territorio della provincia di Caserta.

Art. 3

Emergency si impegna ad attivare strutture mobili o fisse, a seconda delle esigenze riscontrate, atte a rispondere alle necessità socio - sanitarie della popolazione migrante e persone in stato di bisogno.